

# PICCOLE FIGLIE HOSPITAL S.R.L.

A socio unico

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Lifenet S.p.A.

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Sede legale: PARMA, via Po, 1

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02371460342

Iscritta al Registro Imprese di Parma n. 02371460342

Iscritta al R.E.A. di Parma n.232410

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	236	472
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	324.194	448.583
5) Avviamento	187.763	214.586
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	295.157	199.295
7) Altre	4.069.001	4.409.446
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>4.876.351</b>	<b>5.272.384</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>		
2) Impianti e macchinari	236.206	253.143
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.454.543	2.658.718
4) Altri beni	326.974	383.856
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.882	5.882
<b>Totale Immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>3.023.606</b>	<b>3.301.599</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	4.052	3.552
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>4.052</b>	<b>3.552</b>
2) Crediti		
c) Crediti verso imprese controllanti entro l'esercizio successivo	6.098.885	7.560.048
<b>Totale Crediti immobilizzati</b>	<b>6.098.885</b>	<b>7.560.048</b>
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Strumenti finanziari derivati attivi	7.072	20.858
<b>Totale Strumenti finanziari derivati attivi</b>	<b>7.072</b>	<b>20.858</b>
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>6.110.009</b>	<b>7.584.458</b>

<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>14.009.966</b>	<b>16.158.440</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	730.891	636.775
<b>Totale Rimanenze (I)</b>	<b>730.891</b>	<b>636.775</b>
<b>II) Crediti</b>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.822.754	9.151.072
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>13.822.754</b>	<b>9.151.072</b>
5) Vs. impr. sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro es.succ.	166.773	2.053
<b>Totale verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>166.773</b>	<b>2.053</b>
5-bis) Crediti Tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	164.357	273.762
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>164.357</b>	<b>273.762</b>
5-ter) Imposte anticipate	644.421	661.511
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>644.421</b>	<b>661.511</b>
5-quater) Verso Altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	65.707	8.324
<b>Totale verso altri</b>	<b>65.707</b>	<b>8.324</b>
<b>Totale crediti (II)</b>	<b>14.864.012</b>	<b>10.096.722</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	2.534.933	3.184.188
2) Assegni	-	11.854
3) Denaro e valori in cassa	7.094	4.887
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>2.542.027</b>	<b>3.200.928</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>18.136.929</b>	<b>13.934.425</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>68.678</b>	<b>248.498</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>32.215.573</b>	<b>30.341.363</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31 Dicembre 2024</b>	<b>31 Dicembre 2023</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	113.166	113.166
IV - Riserva legale	10.147	10.147
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	108.049	108.049
Varie altre riserve	91.434	91.434
Versamenti in conto aumento di capitale	2.945.000	2.945.000
Totale altre riserve	<b>3.144.483</b>	<b>3.144.483</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.375	15.852
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo	(612.357)	(672.071)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.021.428	1.059.714
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>5.682.242</b>	<b>4.671.291</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) Fondo per imposte, anche differite	1.697	5.005
4) Altri Fondi	2.685.086	2.755.771
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>2.686.783</b>	<b>2.760.776</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	236.110	237.039
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.716.974	4.561.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.676.014	6.963.507
<b>Totale verso banche</b>	<b>11.392.988</b>	<b>11.525.266</b>
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.082	1.220.144
<b>Totale acconti</b>	<b>1.213.082</b>	<b>1.220.144</b>
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.261.028	7.773.078
<b>Totale verso fornitori</b>	<b>8.261.028</b>	<b>7.773.078</b>
11)) Debiti verso controllanti		
Debiti verso controllanti - entro es.succ.	1.029.420	450.702
<b>Totale verso controllanti</b>	<b>1.029.420</b>	<b>450.702</b>
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - entro es.succ.	5.820	-
<b>Totale verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>5.820</b>	<b>-</b>
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.602	345.969

<b>Totale debiti tributari</b>	<b>373.602</b>	<b>345.969</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	420.835	414.478
<b>Totale vs istituti di prev.sociale</b>	<b>420.835</b>	<b>414.478</b>
14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	584.820	569.436
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>584.820</b>	<b>569.436</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>23.281.594</b>	<b>22.299.073</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>328.844</b>	<b>373.184</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>32.215.573</b>	<b>30.341.363</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31 Dicembre 2024</b>	<b>31 Dicembre 2023</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.983.356	29.752.966
5) Altri ricavi e proventi	1.336.416	801.692
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>32.319.772</b>	<b>30.554.658</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	5.663.759	5.621.875
7) Per servizi	12.484.334	12.589.154
8) Per godimento di beni di terzi	791.854	735.374
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	4.651.829	4.673.476
b) Oneri sociali	1.305.607	1.293.008
c) Trattamento di fine rapporto	326.757	323.523
e) Altri costi per il personale	89.370	101.984
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	764.364	747.596
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	754.050	656.697
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.642	26.143
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.545.056	1.430.435
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(94.116)	75.513
12) Accantonamenti per rischi	864.573	610.686
14) Oneri diversi di gestione	1.278.555	1.243.837
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>28.907.577</b>	<b>28.698.865</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>3.412.195</b>	<b>1.855.793</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari	154.180	80.829
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese Controllanti	138.836	64.516
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri Proventi diversi dai precedenti	15.344	16.313
17) Interessi e altri oneri finanziari	(749.680)	(503.525)
Altri	749.680	503.525
<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(595.500)</b>	<b>(422.697)</b>

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>2.816.695</b>	<b>1.433.097</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	778.177	371.888
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	1.111
Imposte differite e anticipate	17.090	383
<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>795.267</b>	<b>373.382</b>
<b>21) UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>2.021.428</b>	<b>1.059.714</b>

<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>	<b>31 Dicembre 2024</b>	<b>31 Dicembre 2023</b>
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.021.428	1.059.714
Imposte sul reddito	795.267	373.382
Interessi passivi/(attivi)	595.500	503.525
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(50)	12.710
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.412.145	1.949.332
Accantonamenti (Rilasci) fondi	90.521	476.463
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.518.414	1.404.293
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(10.477)	(11.981)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.598.459	1.868.775
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.010.604	3.818.107
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(94.116)	75.513
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.671.681)	1.958.437
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	487.950	(10.272)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	179.821	(153.273)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(44.340)	192.828
Incremento/(Decremento) da apporto di fusione		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(186.211)	(246.938)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.328.578)	1.816.296
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	682.026	5.634.403
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(174.846)	(47.301)
(Imposte sul reddito pagate)	(77.816)	0
(Utilizzo dei fondi)	(165.443)	(664.344)
Totale altre rettifiche	(418.105)	(711.645)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>263.921</b>	<b>4.922.758</b>
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(476.008)	(1.049.727)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(368.332)	(542.792)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	474.449	(5.549.251)
Disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(369.891)</b>	<b>(7.141.770)</b>

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.054.096	1.134.263
Accensione finanziamenti	0	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.607.028)	(1.834.399)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(552.932)</b>	<b>4.299.864</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(658.901)</b>	<b>2.080.852</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.184.188	1.094.288
Danaro e valori in cassa	16.741	25.788
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.200.928	1.120.076
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.534.933	3.184.188
Danaro e valori in cassa	7.094	16.741
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.542.027	3.200.928

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL****31 DICEMBRE 2024****INTRODUZIONE**

Il bilancio d'esercizio di Piccole Figlie Hospital S.r.l. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Correlata al presente bilancio, è stata redatta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del codice civile alla quale si rimanda per la relativa informativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in Euro, salvo ove diversamente specificato. Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllanti, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Lifenet S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

Piccole Figlie Hospital S.r.l., alla data di approvazione del presente bilancio, è controllata al 100% direttamente dalla Lifenet S.p.A., con sede legale a Milano in viale Majno Luigi, 5.

**POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio;
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità;
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi;

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

### **Applicazione dei nuovi principi contabili OIC**

A partire dall'inizio del presente esercizio la Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi.

Per la descrizione del nuovo principio contabile si veda lo specifico paragrafo "Ricavi e costi" nella sezione "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa, mentre nel seguito è fornita l'informativa richiesta dal Codice Civile e dall'OIC 29 nonché dall'OIC 34 in materia di disposizioni di prima applicazione.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la

Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione;
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni. Nei casi in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a 10 anni.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Costi impianto e ampliamento: 20%
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione: 20%
- Altre immobilizzazioni immateriali: Durata residua del contratto di affitto
- Avviamento: 10%

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: 12% e 15 %
- Attrezzature industriali e commerciali: 12% e 15 %
- Altri beni: 10 %

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia

obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

### **Rimanenze**

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito.

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, IVA indetraibile ed eventuali altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla prestazione di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dalla prestazione dei servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio di rilevazione del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, non è applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

### **Strumenti finanziari derivati**

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo “derivati”) sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell’attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di *fair value* positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di *fair value* negativo. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del *fair value* previsti dal principio contabile di riferimento.

Le variazioni di *fair value* rispetto all’esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell’esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell’esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate,

considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

## **Ricavi e costi**

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli servizi promesse al cliente

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

I ricavi per i servizi prestati sono iscritti a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Lifenet S.p.A.. ai fini IRES. Per effetto di tale opzione, la società consolidata è tenuta a trasferire alla consolidante i fondi relativi ai versamenti dell'Ires di sua pertinenza, imputando a conto economico le imposte correnti di competenza.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## **COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 4.876.351 al 31 dicembre 2024 (Euro 5.272.384 al 31 dicembre 2023).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	26.180	1.368.662	268.233	199.295	7.286.049	9.148.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(25.708)	(920.079)	(53.647)	-	(2.876.603)	(3.876.036)
Valore di bilancio	472	448.583	214.586	199.295	4.409.446	5.272.384
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	27.922	-	106.457	241.260	375.639
Ammortamento dell'esercizio	(236)	(155.599)	(26.823)	-	(581.706)	(764.364)
Altre variazioni	-	3.288	-	(10.595)	-	(7.307)
Totale variazioni	(236)	(124.389)	(26.823)	95.862	(340.445)	(396.031)
Valore di fine esercizio						
Costo	26.180	1.399.872	268.233	295.157	7.527.309	9.516.752
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(25.944)	(1.075.678)	(80.470)	-	(3.458.309)	(4.640.400)
Valore di bilancio	236	324.194	187.763	295.157	4.069.001	4.876.351

Di seguito sono fornite ulteriori informazioni relative alle movimentazioni dell'esercizio:

***Composizione della voce "diritti di brevetto industriale e diritti dell'utilizzazione delle opere d'ingegno"***

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono i costi sostenuti per l'acquisizione di programmi informatici, per i quali, tenuto conto del previsto periodo di utilizzo, se ne compie l'ammortamento con quote costanti in un periodo di 5 anni, coincidente con il termine previsto di futura utilità. Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti investimenti per circa Euro 28 migliaia ed incrementi per Euro 3 migliaia relativi alla conclusione di progetti software avviati nel corso del 2023. Tali costi erano classificati nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti nell'esercizio precedente. L'incremento dell'anno fa principalmente riferimento ad investimenti volti a miglioramento software

***Composizione della voce "Avviamento"***

In tale voce è compreso l'avviamento derivante dall'allocazione del disavanzo di fusione a seguito dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società partecipata Poliambulatorio Fitness Center S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2022. L'importo dell'avviamento, al netto dell'ammortamento,

è pari a Euro 188 migliaia. L'avviamento è ammortizzato in 10 anni.

**Composizione della voce “Altre immobilizzazioni immateriali”**

In tale voce sono compresi principalmente costi di ristrutturazione dell'immobile di proprietà di terzi. Tali costi di ristrutturazione di utilità pluriennale, fino all'esercizio 2021 sono stati ammortizzati in base alla durata residua del primo periodo di locazione, che era pari a 6 esercizi. Nel corso dell'esercizio 2022, si è adottato un cambio di criterio di ammortamento per quei cespiti che hanno una vita utile non coincidente con la durata residua del primo periodo di locazione, ma superiore. Tale cambio di criterio ha generato un prolungamento del periodo di ammortamento per i suddetti cespiti fino al secondo periodo di durata della locazione, che è pari a residui 14 anni a partire dall'esercizio 2022.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati sostenuti investimenti per circa Euro 241 migliaia relativi principalmente ai lavori di ristrutturazione ed ammodernamento del magazzino per Euro 186 migliaia, lavori per adeguamento normativa antincendio per Euro 43 migliaia ed altri lavori per Euro 12 migliaia.

**Composizione della voce “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti”**

Tale voce presenta un saldo al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 295 migliaia (Euro 199 migliaia al 31 dicembre 2023) e fa riferimento ai seguenti progetti che avranno seguito nel corso del 2025:

- Software gestionale sanitario per la gestione della cartella clinica ed altri progetti software, che saranno operativi ed ammortizzabili dal 2025, per un importo pari ad Euro 115 migliaia;
- Lavori di ristrutturazione pari ad Euro 77 migliaia relative ad acconti relativi alla ristrutturazione della sala operatoria ambulatoriale ed impianti.
- Lavori per adeguamento alla normativa antincendio per Euro 103 migliaia.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 3.023.606 al 31 dicembre 2024 (Euro 3.301.599 al 31 dicembre 2023).

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.453.125	6.331.258	948.867	5.882	8.739.131
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.199.982)	(3.672.541)	(565.010)	-	(5.437.532)
Valore di bilancio	253.143	2.658.717	383.856	5.882	3.301.599
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	41.266	517.813	49.250	-	
Decrementi per cessione	-	(132.271)	-	-	(132.271)

Ammortamento dell'esercizio	(58.202)	(589.717)	(106.131)	-	(754.050)
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(16.936)	(204.175)	(56.881)	-	(277.993)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.494.390	6.697.082	998.117	5.882	9.195.471
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.258.184)	(4.242.539)	(671.141)	-	(6.171.864)
Valore di bilancio	236.206	2.454.543	326.974	5.882	3.023.606

Di seguito sono fornite ulteriori informazioni relative alle movimentazioni dell'esercizio:

***Composizione della voce "Impianti e macchinari"***

La voce Impianti e macchinari ammonta ad Euro 236 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 253 migliaia al 31 dicembre 2023) e incrementa per nuovi investimenti per Euro 41 migliaia. La quota di ammortamento nel periodo ammonta ad Euro 58 migliaia.

***Composizione della voce "Attrezzature industriali e commerciali"***

La voce Attrezzature industriali e commerciali ammonta ad Euro 2.455 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 2.659 migliaia al 31 dicembre 2023).

La voce nel corso del 2024 aumenta per investimenti per Euro 518 migliaia o, principalmente, relativi a:

- Attrezzatura radiologica: Euro 172 migliaia;
- Attrezzatura urologica Euro 227 migliaia;
- Attrezzature di comparto operatorio: Euro 24 migliaia
- Letti, carrelli e altro: Euro 9 migliaia
- Attrezzatura tecnologica ambulatori: Euro 29 migliaia
- Strumentario chirurgico: Euro 26 migliaia;
- Altre attrezzature: Euro 31 migliaia.

Nel corso dell'esercizio vi è stato un decremento netto contabile di Euro 132 Migliaia per la cessione di attrezzatura radiologica. Tale cessione non ha generato plus/minusvalenza in quanto ceduto al valore netto contabile.

***Composizione della voce "Altre immobilizzazioni materiali"***

La voce include beni quali mobili e arredi e il saldo al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 327 migliaia. Gli incrementi per nuove acquisizioni ammontano ad Euro 49 migliaia principalmente per acquisto di arredi per i nuovi uffici e per il nuovo magazzino per Euro 22 migliaia ed Euro 27 migliaia per PC e telefonia e attrezzature It.

***Composizione della voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"***

- La voce Immobilizzazioni immateriali e acconti ammonta ad Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2024 e non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente,

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 6.110.009 al 31 dicembre 2024 (Euro 7.584.458 al 31 dicembre 2023) e si riferiscono a rapporti di conto corrente fruttiferi in essere con la capogruppo Lifenet S.p.A..

I movimenti sono riepilogati nella tabella seguente:

	Partecipazioni	Crediti finanziari	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore inizio esercizio	3.552	7.560.048	20.858	7.584.458
Variazioni nell'esercizio	500	(1.461.163)	(13.786)	(1.474.449)
Valore fine esercizio	4.052	6.098.885	7.072	6.110.009

### PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono pari ad Euro 4.052 al 31 dicembre 2024 (Euro 3.552 al 31 dicembre 2023).

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono:

- Eurocons – Società consortile per la consulenza aziendale s.c.a.r.l. per Euro 52;
- PARMA IO CI STO per Euro 4.000.

### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

La voce include il derivato di copertura da flussi finanziari relativo al finanziamento stipulato nel 2019. Il derivato, valutato al fair value, al 31 dicembre 2024, risulta positivo e pari ad Euro 7.072.

La variazione intervenuta nel corso del 2024 è iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto.

### CREDITI IMMOBILIZZATI

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 6.098.885 al 31 dicembre 2024, mentre il saldo al 31 dicembre 2023 ammontava ad Euro 7.560.048.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni

Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	7.560.048	(1.461.163)	6.098.885	6.098.885	-	-
Totale crediti immobilizzati	7.560.048	(1.461.163)	6.098.885	6.098.885	-	-

I crediti immobilizzati verso imprese controllanti fanno riferimento ai rapporti di conto corrente fruttifero con la controllante Lifenet S.p.A..

## RIMANENZE

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 730.891 al 31 dicembre 2024 (Euro 636.775 al 31 dicembre 2023).

Di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	636.775	94.116	730.891
Totale rimanenze	636.775	94.116	730.891

Le rimanenze si riferiscono principalmente a farmaci e materiale sanitario. Non risulta necessario un fondo obsolescenza magazzino.

## CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 14.864.012 al 31 dicembre 2024 (Euro 10.096.722 al 31 dicembre 2023).

La composizione è rappresentata come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio
Verso clienti	9.151.072	4.671.682	13.822.754	13.822.754	-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.053	164.720	166.773	166.773	-
Crediti tributari	273.762	(109.405)	164.357	164.357	-
Imposte anticipate	661.511	(17.090)	644.421	644.421	-
Verso altri	8.324	57.383	65.707	65.707	-
Totale	10.096.721	4.767.290	14.864.012	14.864.012	-

La voce “Crediti verso clienti” è esposta al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 45.381 ed è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Verso clienti	6.927.479	4.468.042	11.395.520
Fatture da emettere	2.261.290	211.324	2.472.614
Fondo svalutazione crediti	(37.696)	(7.685)	(45.381)
Crediti verso clienti	9.151.072	4.671.681	13.822.754

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Valore di fine esercizio
Fondo Svalutazione Crediti	37.696	26.642	-	(18.957)	45.381

I crediti tributari pari ad Euro 164 migliaia e sono relativi principalmente a:

- Credito di imposta per investimenti per Euro 136 migliaia;
- Altri Crediti tributari per Euro 28 migliaia.

La voce “Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” ammonta ad Euro 167 migliaia e fa riferimento al credito per la cessione di un’attrezzatura radiologica.

La voce “Crediti verso altri” ammonta ad Euro 53 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 8 migliaia al 31 dicembre 2023) e fa riferimento principalmente ad acconti a fornitori per Euro 5 migliaia ed Euro 49 migliaia per crediti verso liberi professionisti medici per trattenuta Enpam.

### **CREDITI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		<b>ITALIA</b>
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.822.754	13.822.754

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	166.773	166.773
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	164.357	164.357
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	644.421	644.421
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	65.707	65.707
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>14.864.012</b>	<b>14.864.012</b>

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 2.542.027 al 31 dicembre 2024 (Euro 3.200.928 al 31 dicembre 2023).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.184.188	(649.255)	2.534.933
Assegni	11.854	(11.854)	0
Denaro e altri valori in cassa	4.887	2.207	7.094
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.200.928</b>	<b>(658.901)</b>	<b>2.542.027</b>

Si rimanda allo schema di rendiconto finanziario per il dettaglio della movimentazione intervenuta nell'esercizio.

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risonci attivi ammontano ad Euro 68.678 al 31 dicembre 2024 (Euro 248.498 al 31 dicembre 2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	248.498	(179.820)	68.678
<b>Totale ratei e risonci attivi</b>	<b>248.498</b>	<b>(179.820)</b>	<b>68.678</b>

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Noleggi	25.257	9.727	34.984
Manutenzioni	10.061	370	10.431
Canoni periodici	3.879	(1.673)	2.206
Altri risonci attivi	16.487	4.570	21.057
Interessi e commissioni factoring e oneri finanziari	192.815	(192.815)	-
<b>Risconti attivi</b>	<b>248.498</b>	<b>(179.821)</b>	<b>68.678</b>

Non sono presenti ratei e risconti di durata superiore ai 5 anni.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dopo il risultato dell'esercizio ammonta ad Euro 5.682.242 al 31 dicembre 2024 (Euro 4.671.291 al 31 dicembre 2023).

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Distribuzione dividendi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	-	1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	113.166	-	-	-	-	-	113.166
Riserva legale	10.147	-	-	-	-	-	10.147
Altre riserve	0						
Riserva straordinaria	108.049	-	-	-	-	-	108.049
Versamenti in conto capitale	2.945.000	-	-	-	-	-	2.945.000
Varie altre riserve	91.434	-	-	-	-	-	91.434
Totale altre riserve	3.144.483	-	-	-	-	-	3.144.483
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	15.852	-	-	(10.477)	-	-	5.375
Utili (perdite) portati a nuovo	(672.071)	59.714	-	-	-	-	(612.357)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.059.714	(59.714)	-	-	(1.000.000)	2.021.428	2.021.428
Totale Patrimonio netto	4.671.291	-	-	(10.477)	(1.000.000)	2.021.428	5.682.242

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	113.166	-	-	-	-	113.166
Riserva legale	10.147	-	-	-	-	10.147
Altre riserve	0					
Riserva straordinaria	108.049	-	-	-	-	108.049
Versamenti in conto capitale	2.945.000	-	-	-	-	2.945.000
Varie altre riserve	91.434	-	-	-	-	91.434
Totale altre riserve	3.144.483	-	-	-	-	3.144.483

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	27.833	-	-	(11.981)	-	15.852
Utili (perdite) portati a nuovo	(285.847)	(386.223)	-	-	-	(672.071)
Utile (perdita) dell'esercizio	(386.223)	386.223	-	-	1.059.714	1.059.714
Totale Patrimonio netto	3.623.558	-	-	(11.981)	1.059.714	4.671.291

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	15.852
Variazioni nell'esercizio	(10.477)
Variazione di fair value	(10.477)
Valore di fine esercizio	5.375

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di fine esercizio	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	B	-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	113.166	ABC	113.166
Riserva legale	10.147	ABC	-
Altre riserve	-		
Riserva straordinaria	108.049	ABC	108.049
Versamenti in conto capitale	2.945.000	AB	-
Varie altre riserve	91.434	ABC	91.434
Totale altre riserve	3.144.483		199.483
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.375	E	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(612.357)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.021.428		2.021.428
Totale Patrimonio netto	5.682.242		2.334.077

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

**Dettaglio delle varie altre riserve**

	<b>Valore di fine esercizio</b>
Riserva da conferimento	6.693
Riserva imposte anticipate	84.741
<b>Totale</b>	<b>91.434</b>

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

- Capitale Sociale: pari ad Euro 1.000.000 risulta invariato rispetto al precedente esercizio, interamente sottoscritto e versato dai soci;
- Riserva sovrapprezzo quote: pari ad Euro 113.166 è stata costituita con i versamenti effettuati all'atto della costituzione e dei successivi aumenti di capitale a titolo di sovrapprezzo quote. Risulta invariata rispetto all'anno precedente;
- Riserva Legale: pari ad Euro 10.147 risulta invariata rispetto all'esercizio precedente;
- Riserva da conferimento: la riserva da conferimento è data dalla differenza fra il valore netto dell'azienda conferita ed il valore nominale del capitale sottoscritto all'atto della costituzione ed è rimasta invariata;
- Riserva indisponibile imposte anticipate: pari ad Euro 84.741 è stata costituita nel 2007 a fronte di crediti per imposte anticipate iscritti in bilancio. La riserva risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.
- Riserva straordinaria: pari ad Euro 108.049 registra la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2006 e di parte di quello dell'esercizio 2015.
- Versamenti Soci in conto capitale: pari ad Euro 2.945.000 fa riferimento a versamenti da parte dei soci deliberati in assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2007 per Euro 700.000 ed alla rinuncia del prestito dei soci di Euro 2.100.000 effettuata nel 2014 e ad un aumento di capitale di Euro 145.00 nel 2017.

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2.686.783 al 31 dicembre 2024 (Euro 2.760.776 al 31 dicembre 2023).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Altri fondi</b>	<b>Fondo per imposte, anche differite</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
Valore di inizio esercizio	2.755.771	5.005	2.760.776
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	864.573	-	864.573
Utilizzo nell'esercizio	(156.685)	(3.308)	(159.993)
Rilascio nell'esercizio	(778.572)	-	(778.572)
Totale variazioni	(70.685)	(3.308)	(73.993)
Valore di fine esercizio	2.685.086	1.697	2.686.783

Gli altri fondi, che rappresentano la parte significativa dei fondi rischi ed oneri, ammontano ad Euro 2.685 migliaia e la composizione e relativa movimentazione sono indicati nella tabella sottostante:

	<b>Valore inizio esercizio</b>	<b>Accantonamento</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Rilascio</b>	<b>Valore fine esercizio</b>
Fondo Sinistri	61.030	41.008	(44.998)	-	57.040
Fondo Rischi Legali	286.210	192.642	(111.687)	-	367.165
Fondo sovrapproduzione Parma	353.826	98.465	-	(267.725)	184.567
Fondo sovrapproduzione Fuori Provincia	1.915.225	437.050	-	(510.848)	1.841.427
Fondo sovrapproduzione Fuori Regione	139.479	95.407	-	-	234.886
Totale Altri Fondi	2.755.771	864.573	(156.685)	(778.572)	2.685.086

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni;

- Fondo Sinistri: ammonta ad Euro 57 migliaia e fa riferimento a rischi potenziali per contenziosi. Nel corso dell'esercizio è stato movimentato per accantonamenti pari ad Euro 41 migliaia ed utilizzato per Euro 45 migliaia.
- Fondo Rischi Legali: ammonta ad Euro 367 migliaia e fa riferimento ad un fondo prudenzialmente accantonato, ai sensi delle Legge 24/2017, per far fronte all'assunzione diretta del rischio integrata con la disciplina relativa alla determinazione del fondo sinistri. Il fondo rischi legali è di natura generica e nel corso dell'esercizio presenta un accantonamento, classificato nella voce B.12 del conto economico, per Euro 193 migliaia. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato un importo pari ad Euro 112 migliaia.

- Fondo sovrapproduzione Parma: fa prudenzialmente riferimento alla potenziale passività relativa al rischio di denegato mancato riconoscimento di parte dei ricavi per prestazioni effettuate nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale a pazienti residenti nel territorio dell'AUSL di Parma. Il fondo ammonta ad Euro 185 migliaia e presenta accantonamenti effettuati nell'esercizio pari ad Euro 98 migliaia. Nel corso del 2024 il fondo è stato rilasciato a conto economico, nella voce "Altri ricavi a proventi" per Euro 268 migliaia a fronte del riconoscimento dell'extra produzione degli anni passati, prudenzialmente accantonata negli esercizi di competenza.
- Fondo sovrapproduzione Fuori Provincia: fa prudenzialmente riferimento alla potenziale passività relativa al rischio di denegato mancato riconoscimento di parte dei ricavi per prestazioni effettuate nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale a pazienti residenti al di fuori dell'AUSL di Parma e ammonta ad Euro 1.841 migliaia. Nel corso dell'esercizio aumenta per nuovi accantonamenti per Euro 437 migliaia classificati nella voce B.12 del conto economico mentre vi è un rilascio per Euro 511 migliaia iscritto a conto economico, nella voce "Altri ricavi e proventi", a seguito degli esiti della Commissione Paritetica sull'approvazione del consuntivo 2021 in cui è stata riconosciuta totalmente la produzione .
- Fondo sovrapproduzione Fuori Regione: fa prudenzialmente riferimento alla potenziale passività relativa al rischio di denegato mancato riconoscimento di parte dei ricavi per prestazioni effettuate nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale a pazienti provenienti da fuori Regione Emilia-Romagna e prudenzialmente ammonta ad Euro 235 migliaia. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti pari ad Euro 95 migliaia..

Con riferimento al procedimento penale di cui si è dato conto nei precedenti bilanci, relativo a presunte irregolarità nella codifica dei DRG (Diagnosis Related Groups) da parte di taluni medici riscontrate in alcune cartelle cliniche per ricoveri di chirurgia ortopedica del ginocchio nel periodo 2013 – 2017, si segnala che nel corso dell'esercizio il Tribunale di Parma ha assolto la Società dall'illecito amministrativo ritenendo che il fatto non sussiste.

#### **TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 236.110 al 31 dicembre 2024 (Euro 237.039 al 31 dicembre 2023).

Di seguito la tabella di movimentazione del corso dell'esercizio:

	Valore inizio esercizio	Accantonamento	Liquidazioni	Altri movimenti	Valore fine esercizio
Trattamento di fine rapporto	237.039	350.753	(5.450)	(346.232)	236.110

## DEBITI

I debiti sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 23.281.594 al 31 dicembre 2024 (Euro 22.299.073 al 31 dicembre 2023).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	11.525.266	(132.278)	11.392.988
Acconti	1.220.144	(7.062)	1.213.082
Debiti verso fornitori	7.773.078	487.950	8.261.028
Debiti verso imprese controllanti	450.702	578.718	1.029.420
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.820	5.820
Debiti tributari	345.969	27.633	373.602
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	414.478	6.357	420.835
Altri debiti	569.436	15.384	584.820
<b>Totale</b>	<b>22.299.072</b>	<b>982.522</b>	<b>23.281.594</b>

I debiti verso banche al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 11.392.988 (Euro 11.525.266 al 31 dicembre 2023) e sono composti come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche a Breve per anticipi	2.183.191	2.078.995	4.262.186	4.262.186	-	-
Mutui	9.149.881	(2.186.374)	6.963.507	2.287.493	4.676.014	-
Debiti per interessi	192.194	(24.899)	167.295	167.295	-	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>11.525.266</b>	<b>(132.278)</b>	<b>11.392.988</b>	<b>6.716.974</b>	<b>4.676.014</b>	<b>-</b>

I debiti verso banche sono diminuiti, nel complesso, di circa Euro 132 migliaia.

L'utilizzo di linee di credito, tramite anticipazioni, presenta un saldo al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 4.262 migliaia. I mutui presentano una riduzione netto di circa Euro 2,2 per rimborsi, come da piano di ammortamento.

Gli acconti ammontano ad Euro 1.213 migliaia al 31 dicembre 2024 e non presentano una variazione significativa rispetto all'esercizio precedente. Tali acconti fanno riferimento principalmente agli importi ricevuti nel corso del 2020 dall'AUSL di Parma sulla base di un accordo quadro tra Regione Emilia-Romagna e AIOP relativamente al coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale di gestione dell'emergenza Covid-19.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 8.261 migliaia al 31 dicembre 2024 ed aumentano di Euro 491 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Il valore al 31 dicembre 2024 include fatture da ricevere per Euro 2.770 migliaia.

I debiti verso controllanti ammontano ad Euro 1.029.420 al 31 dicembre 2024 (Euro 450.702 al 31 dicembre 2023) e sono relativi agli oneri per adesione al consolidato fiscale ed aumentano nel corso dell'esercizio per Euro 579 migliaia.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 420.835 al 31 dicembre 2024 (Euro 414.478 al 31 dicembre 2023) e sono così composti:

- Debiti per INPS pari a Euro 374 migliaia;
- Debiti per Enpam pari a Euro 30 migliaia;
- Altro: Euro 16 migliaia.

La voce "Debiti tributari" ammonta ad Euro 373.602 al 31 dicembre 2024 (Euro 345.968 al 31 dicembre 2023).

La composizione è la seguente:

- Debiti per ritenute Irpef pari a Euro 190 migliaia;
- Debiti per ritenute liberi professionisti pari a Euro 123 migliaia;
- Debiti per IRAP pari a Euro 58 migliaia;
- Altri crediti tributari pari ad Euro 2 migliaia.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 584.820 al 31 dicembre 2024 (Euro 569.436 al 31 dicembre 2023) e sono relativi principalmente a:

- Debiti verso dipendenti per retribuzioni: Euro 285 migliaia;
- Debiti verso dipendenti per permessi e premi: Euro 296 migliaia;
- Altri debiti: Euro 3 migliaia.

#### **DEBITI - DISTINZIONE PER SCADENZA**

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.525.266	(132.278)	11.392.988	6.716.974	4.676.014	
Acconti	1.220.144	(7.062)	1.213.082	1.213.082	-	-
Debiti verso fornitori	7.773.078	487.950	8.261.028	8.261.028	-	-
Debiti verso imprese controllanti	450.702	578.718	1.029.420	1.029.420	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.820	5.820	5.820	-	-
Debiti tributari	345.969	27.633	373.602	373.602	-	-
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	414.478	6.357	420.835	420.835	-	-
Altri debiti	569.436	15.384	584.820	584.820	-	-
<b>Totale</b>	<b>22.299.072</b>	<b>982.522</b>	<b>23.281.594</b>	<b>18.605.581</b>	<b>4.676.014</b>	<b>-</b>

### DEBITI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	ITALIA	UE	Extra UE
Debiti verso banche	11.392.988	11.392.988		
Acconti	1.213.082	1.213.082		
Debiti verso fornitori	8.261.028	8.257.508	385	3.135
Debiti verso imprese controllanti	1.029.420	1.029.420		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.820	5.820		
Debiti tributari	373.602	373.602		
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	420.835	420.835		
Altri debiti	584.820	584.820		
<b>Totale</b>	<b>23.281.594</b>	<b>23.278.075</b>	<b>385</b>	<b>3.135</b>

### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 328.844 al 31 dicembre 2024 (Euro 373.184 al 31 dicembre 2023).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	4.956	4.956
Risconti passivi	373.184	(49.296)	323.888

Totale ratei e risconti passivi	373.184	(44.340)	328.844
---------------------------------	---------	----------	---------

I risconti passivi fanno principalmente riferimento al credito d'imposta dei beni materiali su nuove acquisizioni, disciplinato dalla legge 178/2020 e l'importo dei risconti superiore a 5 anni è pari ad Euro 27 migliaia.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.752.966	1.230.390	30.983.356
Totale	29.752.966	1.230.390	30.983.356

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sanitarie presentano un incremento di circa Euro 1.231 migliaia, pari ad una variazione di circa il 4%.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	30.983.356
Totale		30.983.356

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.336.416 al 31 dicembre 2024 (Euro 801.692 al 31 dicembre 2023).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Rilascio fondo rischi extra produzione	127.574	650.998	778.572
Rilascio altri fondi rischi	677	(677)	-
Sopravvenienze attive servizi	97.722	(46.700)	51.022
Rimborsi assicurativi	5.140	(1.549)	3.591
Ricavi diversi	90.150	1.169	91.320
Credito d'imposta	131.074	(59.727)	71.347
Recupero spese cliente	54.690	2.402	57.092
Plusvalenze da cessione cespiti	203	(153)	50
Rifatturazioni costi di struttura	294.462	(11.041)	283.421
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>801.692</b>	<b>534.724</b>	<b>1.336.416</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad Euro 28.907.577 al 31 dicembre 2024 (Euro 28.698.865 al 31 dicembre 2023)

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.621.875	41.884	5.663.759
Servizi	12.589.154	(104.820)	12.484.334
Godimento di beni di terzi	735.374	56.480	791.854
Salari e stipendi	4.673.476	(21.647)	4.651.829
Oneri sociali	1.293.008	12.599	1.305.607
Trattamento di fine rapporto	323.523	3.234	326.757
Altri costi del personale	101.984	(12.614)	89.370
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	747.596	16.768	764.364
Ammortamento immobilizzazioni materiali	656.697	97.353	754.050
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazione crediti attivo circolante	26.143	499	26.642
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	75.513	(169.629)	(94.116)
Accantonamento per rischi	610.686	253.887	864.573
Oneri diversi di gestione	1.243.837	34.718	1.278.555
<b>Costi della produzione</b>	<b>28.698.865</b>	<b>208.711</b>	<b>28.907.577</b>

## Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 12.484.334 al 31 dicembre 2024 (Euro 12.589.154 al 31 dicembre 2023).

	Valore esercizio corrente	Variazione	Valore esercizio corrente
Assicurazioni	81.653	(799)	80.854
Compensi Organi sociali	155.830	(2.436)	153.394
Utenze e Spese telefoniche	683.962	45.844	729.806
Servizi sanitari ed ospedalieri	10.191.721	(11.600)	10.180.121
Consulenze e spese fiscali, legali, amministrative e bancarie	353.142	15.354	368.495
Manutenzioni e consulenze tecniche	941.928	(107.960)	833.968
Spese Varie	180.918	(43.224)	137.694
<b>Totale Costi per Servizi</b>	<b>12.589.154</b>	<b>(104.820)</b>	<b>12.484.334</b>

### Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 791.854 al 31 dicembre 2024 (Euro 735.374 al 31 dicembre 2023).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	584.068	22.567	606.635
Canoni di noleggio	151.307	33.912	185.219
<b>Spese per godimento beni di terzi</b>	<b>735.374</b>	<b>56.479</b>	<b>791.854</b>

### Costi del personale

Il costo del personale ammonta ad Euro 6.373.563 al 31 dicembre 2024 (Euro 6.391.990 al 31 dicembre 2023).

La composizione è la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	4.673.476	(21.647)	4.651.829
Oneri sociali	1.293.008	12.599	1.305.607
Trattamento di fine rapporto	323.523	3.234	326.757
Altri costi per il personale	101.984	(12.614)	89.370
<b>Costi per il personale</b>	<b>6.391.990</b>	<b>(18.427)</b>	<b>6.373.563</b>

La voce “altri costi per il personale” nel 2024 include costi per personale interinale per Euro 45 migliaia ed Euro 44 migliaia di incentivi welfare per dipendenti.

**ACCANTONAMENTI PER RISCHI**

Si rimanda al commento effettuato riguardo ai fondi rischi nell'apposito paragrafo del passivo dello stato patrimoniale.

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 1.278.555 al 31 dicembre 2024 (Euro 1.243.837 al 31 dicembre 2023).

La composizione è la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IVA indetraibile	1.070.583	37.391	1.107.974
Erogazioni liberali e quote associative	36.448	608	37.056
Perdite su crediti	1.882	(1.882)	-
Sopravvenienze passive	29.114	(10.089)	19.025
Altri oneri diversi	57.999	10.213	68.213
Altre imposte	34.898	11.389	46.287
Minusvalenze su cespiti	12.913	(12.913)	-
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.243.837</b>	<b>34.718</b>	<b>1.278.555</b>

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Di seguito la composizione e la variazione dei proventi e oneri finanziari:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Proventi finanziari da crediti iscritti tra le immobilizzazioni	64.516	74.320	138.836
Proventi diversi dai precedenti	16.313	(969)	15.344
Interessi e altri oneri finanziari	(503.525)	(246.155)	(749.680)
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(422.697)</b>	<b>(172.804)</b>	<b>(595.500)</b>

I proventi finanziari da crediti iscritti tra le immobilizzazioni fanno riferimento agli interessi attivi sul rapporto di conto corrente in essere con la controllante Lifenet S.p.A..

Gli interessi e oneri finanziari fanno riferimento a posizioni verso gli istituti bancari e finanziari.

**RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Descrizione
Altri ricavi e proventi	2.764	Sopravvenienza attiva per costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci
Altri ricavi e proventi	48.259	Sopravvenienze attive per servizi
Altri ricavi e proventi	778.572	Rilascio fondo rischi

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di Costo	Importo	Descrizione
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	36.048	Sopravvenienze passive
Costi per servizi	21.734	Sopravvenienze passive
Oneri diversi di gestione	19.025	Sopravvenienze passive varie
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.164	Sopravvenienze passive

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano, come costo, ad Euro 795.267 al 31 dicembre 2024 (Euro 373.382 al 31 dicembre 2023).

La composizione delle voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	-	-	17.090	641.558
IRAP	136.619	-	-	-
Totale	136.619	-	17.090	641.558

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che

hanno originato ‘Attività per imposte anticipate’, sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato ‘Passività per imposte differite’.

### Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l’Ires e l’Irap, riepilogano i movimenti dell’esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell’anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate dalla voce "Imposte anticipate".

Il dettaglio dei “Crediti per imposte anticipate” è rappresentato nella seguente tabella:

Natura delle differenze	2023	variazione	2024	Imposte anticipate inizio esercizio	Accantonamenti o rilasci	Aliquota	Imposte anticipate fine esercizio
Accantonamento sovrapproduzione fuori Regione	140.002	94.884	234.886	33.602	22.772	24%	56.375
Accantonamento sovrapproduzione Parma	353.826	(169.260)	184.567	84.918	(40.622)	24%	44.296
Accantonamento sovrapproduzione fuori provincia	1.915.225	(73.797)	1.841.428	459.654	(17.711)	24%	441.943
Accantonamento rischi legali	347.240	76.965	424.205	83.338	18.472	24%	101.809
<b>Totale imposte Anticipate</b>	<b>2.756.294</b>	<b>(71.208)</b>	<b>2.685.086</b>	<b>661.511</b>	<b>(17.090)</b>	<b>24%</b>	<b>644.421</b>

Il dettaglio dei “fondi per imposte, anche differite” è rappresentato nella seguente tabella

Natura delle differenze	2023	variazione	2024	Fondo imposte inizio esercizio	Accantonamenti o rilasci	Aliquota	Imposte anticipate fine esercizio
Derivato	20.858	(13.786)	7.072	5.006	(3.309)	24%	1.697
<b>Totale fondi per imposte, anche differite</b>	<b>20.858</b>	<b>(13.786)</b>	<b>7.072</b>	<b>5.006</b>	<b>(3.309)</b>	<b>0</b>	<b>1.697</b>

### Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall’OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivamente registrato a Conto Economico - IRES	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.816.695	
Onere fiscale teorico (24,00%)		676.007
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Accantonamenti indeducibili	864.573	

Ammortamenti e svalutazioni		
Compensi amministratori non pagati	6.333	
<b>Totale delle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>	<b>870.905</b>	
Svalutazione crediti eccedenti 0,5%		
Utilizzo e rilasci accantonamenti esercizi precedenti	(935.258)	
<b>Totale rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>	<b>(935.258)</b>	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Spese automezzi indeducibili	10.476	
Spese telefoniche indeducibili	5.547	
Deduzione per superammortamento e iperammortamento	(128.173)	
Spese indeducibili varie	111.590	
Riprese negative varie	(78.623)	
Recupero perdite esercizi precedenti		
<b>Totale delle differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>	<b>(79.184)</b>	
Imponibile	2.673.159	
ACE		
Imponibile fiscale	2.673.159	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		641.558

Riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivamente registrato a Conto Economico - IRAP	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.412.195	
Onere fiscale teorico (3,9%)		133.076
Totale delle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento		
Costo personale	6.373.563	
Svalutazione crediti	26.642	
Accantonamenti e svalutazioni indeducibili	864.573	
Costi per co.co.pro e prestazioni occasionali	1.260	
Compensi amministratori pagati	10.335	
Altre Variazioni in aumento	74.981	
<b>Totale variazioni in aumento :</b>	<b>7.351.353</b>	
Variazioni in diminuzione		
Deduzioni irap	(6.253.879)	
Utilizzo e rilasci accantonamenti esercizi precedenti	(935.258)	
Altre variazioni in diminuzione	(71.347)	
<b>Totale variazioni in diminuzione :</b>	<b>(7.260.484)</b>	
Imponibile IRAP	3.503.065	
IRAP corrente per l'esercizio teorica		136.619
Aliquota effettiva (%)		4,00%

**ALTRE INFORMAZIONI****Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Numero inizio esercizio	Assunti	Cessati	Numero fine esercizio
149	27	(26)	150

**Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	135.000

**Compensi alla società di revisione**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore al netto di IVA
Revisione legale dei conti annuali	16.600

**Informazioni relative agli strumenti finanziari**

La società al 31 dicembre 2024 detiene il seguente strumento finanziario derivato di copertura di flussi finanziari connessi ad un contratto di finanziamento.

Tale strumento finanziario derivato è valutato al fair value, determinato sulla base delle evidenze di mercato.

Tipologia contratto	Data negoziazione	Data scadenza	Valore nozionale	Mark to market
Interest Rate Swap	04/07/2019	07/06/2026	1.000.000 €	7.072

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che la Società ha in essere, per l'esercizio 2023, i seguenti contributi ricevuti sotto forma di agevolazioni fiscali e garanzie:

Tipologia	importo
Fondi Garanzia PMI – Legge 662/96	800.000
Garanzia SACE in conformità al DL 8/04/2020 n. 23	1.000.000
Credito di imposta per investimenti	24.076

**Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da comportare una variazione dei valori di bilancio.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La società Piccole Figlie Hospital S.r.l. è controllata al 100% da Lifenet S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento.

Di seguito si riepilogano i principali dati relativi all'ultimo bilancio approvato, al 31 dicembre 2023:

Stato Patrimoniale	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
B) Immobilizzazioni	116.119.473	96.625.210
C) Attivo circolante	15.006.205	12.759.707
D) Ratei e risconti attivi	15.084	0
<b>Totale attivo</b>	<b>131.140.762</b>	<b>109.384.917</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	98.520	41.671
Riserve	94.639.748	99.981.301
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.199.747)	(4.596.449)
Totale patrimonio netto	93.538.521	95.426.523
B) Fondi per rischi e oneri	1.007.445	400.137
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.656	58.784
D) Debiti	36.300.204	13.499.473
E) Ratei e risconti passivi	201.936	0
<b>Totale passivo</b>	<b>131.140.762</b>	<b>109.384.917</b>

Conto Economico	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
A) Valore della produzione	504.276	406.504
B) Costi della produzione	4.090.209	6.337.128
C) Proventi e oneri finanziari	1.681.000	(31.966)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(705.786)	1.366.141
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.199.747)	(4.596.449)

**Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

La Società è controllata da Lifenet Sp.A., che detiene il 100% delle quote e che redige il bilancio consolidato nell'insieme più grande e più piccolo.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	LIFENET S.p.A..	LIFENET S.p.A..
Città (se in Italia) o stato estero	MILANO	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	10141880962	10141880962
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MILANO	MILANO

**Operazioni con parti correlate**

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per i dettagli delle operazioni con parti correlate.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad un utile di Euro come segue:

- Distribuzione dividendi: Euro 2.000.000
- Utili portati a nuovo Euro 21.428

# PICCOLE FIGLIE HOSPITAL S.R.L.

A socio unico

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Lifenet S.p.A.

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Sede legale: PARMA, Via Po, 1

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02371460342

Iscritta al Registro Imprese di Parma n. 02371460342

Iscritta al R.E.A. di Parma n.232410

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

Signor Socio,

Piccole Figlie Hospital S.r.l. (nel seguito anche 'PFH' o la 'Società') chiude l'esercizio al 31 dicembre 2024 con un utile netto di Euro 2.021 migliaia dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 2.409 migliaia.

Nel corso del 2024 la Società ha incrementato la propria attività, soprattutto nell'erogazione di prestazioni sanitarie a pazienti provenienti fuori dalla Regione Emilia-Romagna, il che conferma l'elevata l'attrattività della struttura, soprattutto in ambito chirurgico. La crescita della produzione è tuttavia limitata dagli insufficienti tetti di Budget SSN che vengono assegnati alla Società e che non consentono di fornire prestazioni sanitarie a tutte le persone che vi vorrebbero afferire.

Nonostante il 2024 sia stato ancora influenzato da uno scenario di instabilità economica la Società, con significativi sforzi ed azioni mirate di riduzioni di costi ed efficientamento dell'organizzazione, è riuscita a raggiungere un risultato economico positivo migliorando significativamente la marginalità

Nel corso del 2024 è proseguita la collaborazione con l'AUSL di Parma: Piccole Figlie Hospital ha aderito ai progetti promossi dall'ASL per la riduzione delle liste di attesa a livello locale, mettendo a disposizione le proprie risorse e competenze.

### ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificato.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>				
	<b>2024 %</b>		<b>2023 %</b>	
Valore della Produzione	31.497.341	100,0%	30.382.092	100,0%
(Spese per la produzione)	(20.047.578)	63,6%	(20.202.404)	66,5%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>11.449.763</b>	<b>36,4%</b>	<b>10.179.688</b>	<b>33,5%</b>
(Spese per lavoro)	(6.373.562)	20,2%	(6.391.990)	21,0%
<b>MOL o EBITDA</b>	<b>5.076.200</b>	<b>16,1%</b>	<b>3.787.698</b>	<b>12,5%</b>
(Ammortamenti e accantonamenti)	(2.409.629)	7,7%	(2.041.121)	6,7%
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>2.666.571</b>	<b>8,5%</b>	<b>1.746.576</b>	<b>5,7%</b>
+/- Reddito gestione finanziaria	(595.500)	1,9%	(422.697)	1,4%
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>2.071.071</b>	<b>6,6%</b>	<b>1.323.880</b>	<b>4,4%</b>
+/- Reddito gestione straordinaria	745.624	2,4%	109.217	0,4%
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.816.695</b>	<b>8,9%</b>	<b>1.433.097</b>	<b>4,7%</b>
(Imposte sul reddito)	(795.267)	2,5%	(373.382)	1,2%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>2.021.428</b>	<b>6,4%</b>	<b>1.059.714</b>	<b>3,5%</b>

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>					
<b>IMPIEGHI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>FONTI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.876.351	5.272.384	Patrimonio Netto	5.682.242	4.671.291
Immobilizzazioni materiali	3.023.606	3.301.599	Passività consolidate	4.912.124	7.200.547
Immobilizzazioni finanziarie	6.110.009	7.584.458	Fondi per Rischi e Oneri	2.686.783	2.760.776
Rimanenze	730.891	636.775	Passività correnti	18.934.424	15.708.750
Liquidità differite	14.932.689	10.345.220	<b>Totale</b>	<b>32.215.573</b>	<b>30.341.363</b>
Liquidità immediate	2.542.027	3.200.928			
<b>Totale</b>	<b>32.215.573</b>	<b>30.341.363</b>			

Il valore della produzione è aumentato di circa il 4% rispetto al 2023, passando da Euro 30.382 migliaia ad Euro 31.497 migliaia al 31 dicembre 2024.

La Posizione Finanziaria Netta è peggiorata di circa Euro 1.988 migliaia rispetto all'esercizio precedente attestandosi ad Euro 2.752 migliaia al 31 dicembre 2024 rispetto ad Euro 764 migliaia al 31 dicembre 2023. Tale variazione è imputabile alle dinamiche di incasso dei crediti verso il SSN per i crediti originatisi da prestazioni verso pazienti provenienti fuori dalla regione Emilia Romagna.

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato ad investire, per un importo pari circa a Euro 1 milione, al fine di migliorare ulteriormente le proprie infrastrutture, ristrutturando il magazzino centrale per migliorare gli aspetti organizzativi e logistici, e continuando a rinnovare tecnologicamente il parco attrezzature al fine di avere sempre degli standard elevati di sicurezza e qualità.

<b>Indici</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Capitale Proprio / Tot. Attivo	17,6%	15,4%
Immobilizzazioni / Passività consolidate	0,62	0,84
Margine di Struttura primario	0,72	0,54
Margine di struttura secondario	1,34	1,38
PFN	2.752.076	764.289

Il Rapporto tra Capitale Proprio e Totale Attivo esprime la solidità patrimoniale dell'azienda, indicando la quota di attività finanziata con mezzi propri rispetto al totale delle risorse impiegate ed indica un grado significativo di solidità patrimoniale dell'azienda. Tra l'anno 2024 e 2023 si segnala un miglioramento dell'indice per un incremento del Patrimonio netto e minor ricorso al debito a lungo periodo migliorando l'equilibrio finanziario e riducendo la quota di capitale di terzi. Il Margine di struttura primario, dato dal rapporto tra Capitale proprio e Immobilizzazioni nette indica la capacità dell'azienda di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate in azienda.

Il Margine di struttura secondario, dato dal rapporto tra Fondi consolidati (Capitale proprio + Passività consolidate) e Immobilizzazioni nette fornisce indicazioni sulla corretta copertura degli investimenti effettuati. Gli indici in questione presentano miglioramenti nel corso nell'esercizio.

## **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE**

### **Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli Enti ai sensi del D.Lgs 231/2001**

Piccole Figlie Hospital, per affermare il proprio impegno per la prevenzione attiva dei reati di cui al D.Lgs 231/2001, continuamente mette in atto una serie di interventi volti all'aggiornamento ed al miglioramento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (nel seguito anche "MOG") ai sensi del decreto citato. Tale modello, è stato completamente rivisto nella sua Parte Generale nel 2020 e nel corso del 2021 è stato ultimato con la redazione del Codice Etico e della parte Speciale del MOG. Nella predisposizione del nuovo modello è stata fatta una valutazione di tutti i processi aziendali, con il coinvolgimento delle funzioni interessate, al fine di individuare i processi sensibili ex D.Lgs 231/2001. È stata operata una approfondita gap analysis e conseguente individuazione dei presidi trasversali e specifici tesi al contenimento del rischio.

Al fine di garantire la costante vigilanza sull'applicazione del modello e di verificarne l'adeguatezza è in carica un Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/01.

Inoltre, a partire da fine esercizio 2024 è in corso la revisione del modello della Società al fine di adeguarlo allo standard definito dalla capogruppo Lifenet prevedendo una struttura della parte speciale per processo e non più per fattispecie di reato. Il nuovo modello sarà oggetto di approvazione nel corso del 2025.

### **Rischi connessi a problematiche ambientali e alla normativa in materia di salute e sicurezza**

Nel corso del 2024 gli interventi per la sicurezza sui luoghi di lavoro hanno riguardato diversi ambiti:

- Formazione di tutto il personale secondo quanto previsto dal D.lgs 81/08, aggiornamento quinquennale della formazione obbligatoria secondo il D.lgs 81/08, aggiornamento BLS/D;
- Documentazione: è stato aggiornato nel corso dell'esercizio 2023 il piano di emergenza in funzione dei locali ristrutturati e dei relativi percorsi;
- Prevenzione Incendi: si è inoltre provveduto ad eseguire interventi di prevenzione incendi previsti dal programma di adeguamento relativo al Certificato di Prevenzione Incendi;
- Copertura vaccinale: si è avviato in accordo con il Medico Competente il percorso di adeguamento alle norme regionali sulla copertura vaccinale del personale dipendente e libero professionista sanitario;
- Legionella: PFH mantiene costante il monitoraggio del rischio legionella. Nel corso dell'anno 2024, a questi fini, ha revisionato il relativo Piano di Contenimento;

### **Rischi connessi alla tutela dei dati personali e sensibili e all'implementazione della nuova disciplina di cui al reg. 679/2016**

Durante lo svolgimento dell'attività aziendale sono trattati un numero significativo di dati personali di pazienti, personale medico e personale in libera professione.

La società ha ottemperato alle disposizioni di cui alla normativa privacy sia di rango europeo (il Regolamento UE 679/2016, c.d. “GDPR”), che interno (il D.Lgs. 196/2003, cd. “Codice Privacy”), nonché ai provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

### **Rischi connessi alla responsabilità per danni arrecati ai pazienti dai medici nell’esercizio della professione**

La Società è esposta ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per i danni arrecati ai pazienti assistiti e dalle condotte colpose o dolose poste in essere nell’erogazione delle prestazioni sanitarie e socioassistenziali da parte di PFH e del personale ivi operante

La Legge n. 24 dell’8 marzo 2017 (la “Legge Gelli-Bianco” o la “Legge n. 24/2017”) ha definito un regime di responsabilità sanitaria sia civilistica nella duplice forma della responsabilità contrattuale delle strutture sanitarie ed extracontrattuale dei soggetti esercenti le professioni sanitarie, sia penale, in capo a questi ultimi soggetti, dei danni subiti dai pazienti per effetto di comportamenti omissivi o commissivi posti in essere nell’esercizio dell’attività.

La Società è dotata di un sistema di gestione e controllo del rischio mediante costituzione di un’Unità di Gestione del Rischio aziendale che svolge le seguenti funzioni:

- coordina le attività concernenti il rischio clinico delle quattro divisioni Chirurgia, Medicina, Ambulatori e Radiologia;
- propone un modello metodologico per individuare ed analizzare le attività maggiormente a rischio e stabilire le priorità d’intervento in ogni struttura organizzativa;
- attraverso il gruppo operativo coordina la valutazione e la gestione di strategie per la riduzione e prevenzione del rischio, largamente inteso;
- collabora alla pianificazione della formazione aziendale sui temi inerenti le attività svolte.

A seguito dell’attività di ricerca, analisi e studio dell’UGR, anche sulla scorta delle segnalazioni interne, esterne o degli eventi occorsi, emergono delle azioni di miglioramento che vengono proposte alla Direzione Aziendale. Questo processo di miglioramento continuo interessa tutte le funzioni aziendali.

La Società, per far fronte all’assunzione diretta del rischio, ai sensi della Legge 24/2017 ha appostato in bilancio il fondo sinistri ed un fondo rischi legali. Si rimanda alla nota integrativa per gli opportuni approfondimenti.

### **ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL’ART.2428 DEL CODICE CIVILE**

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. In particolare, la Società nello svolgimento delle proprie attività operative risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi.

### **Rischio di tasso di interesse**

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi di interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il rischio di liquidità viene monitorato periodicamente dal management tramite opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata ed in uscita sia previsionali che consuntive. La Società ha lo scopo di gestire la liquidità garantendo l'adeguata copertura dei fabbisogni finanziari monitorando costantemente finanziamenti, finanziamenti a breve termine come anticipi fatture e finanziando investimenti con debiti a medio lungo termine.

### **Rischio di credito**

La società storicamente non ha sofferto significative perdite su crediti, pertanto alla luce del portafoglio clienti attuale non evidenziamo particolari rischi di credito.

### **Rischio di mercato**

Il principale rischio di mercato riguarda l'attuale elevato tasso di inflazione che si registra per gli attuali scenari geo-politici in corso e che stanno determinando un aumento del costo dei beni e servizi. Si assiste inoltre al tendenziale incremento del costo del personale, non adeguatamente fronteggiato da interventi tariffari da parte della Regione.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Si stima che l'esercizio 2025 possa avere un andamento in linea con il 2024, derivante da una crescita dell'attività e dall'attenzione per il contenimento dei costi e al miglioramento organizzativo, fermo restando in via prioritaria il mantenimento dei livelli massimi di qualità nelle prestazioni erogate. Tuttavia, è necessario considerare che il contesto economico globale, caratterizzato da incertezze politiche, rischio di un

innalzamento dell'inflazione, fluttuazioni nei costi delle forniture sanitarie, potrebbe influenzare le previsioni per l'esercizio in corso.

Le sfide economiche, tra cui la continua pressione sui bilanci sanitari pubblici e privati, potrebbero comportare un aumento dei costi operativi, in particolare per quanto riguarda la gestione delle risorse umane e l'approvvigionamento di materiale sanitario. Tali fattori richiedono una gestione attenta e reattiva, mirando a ottimizzare i processi senza compromettere la qualità dei servizi.

In questo scenario incerto, risulta fondamentale l'adattamento rapido alle mutate condizioni di mercato, rafforzando le pratiche di monitoraggio finanziario e dei margini economici con l'adozione di politiche di contenimento dei costi che non impattino negativamente sul benessere degli operatori sanitari e sul livello di assistenza fornito ai pazienti.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto attiene ai rapporti con parti correlate, si segnala i rapporti di natura commerciale e finanziaria intrattenute con la controllante Lifenet S.p.A. e con altre società del Gruppo.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Costi per servizi	Proventi finanziari	Ricavi delle vendite	Cessione Cespiti	Oneri da consolidato fiscale
Lifenet S.p.A.	Controllante	6.098.885	-	1.029.420	134.000	138.836	-		641.588
Centro Medico Lazzaro Spallanzani S.r.l.	Sottoposte al controllo delle controllanti	-	33.894	5.820	5.820	-	33.894	-	-
Eyecare Clinic S.r.l.	Sottoposte al controllo delle controllanti	-	608	-	-	-	-	-	-
Casa di cura Città di Aprilia S.r.l.	Sottoposte al controllo delle controllanti		132.271					132.271	

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2024 nel complesso e in ogni suo componente, nonché la presente relazione e Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio di Euro a

- Distribuzione dividendi: Euro 2.000.000
- Utili portati a nuovo Euro 21.428

Parma, 27/03/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nicola Bedin